

Il violinista Manuel Quiroga all'Augusteo

Preceduto da ottima fama giunse ieri all'Augusteo il giovane violinista spagnolo Manuel Quiroga che si presentò al pubblico numeroso e distinto con un programma che si componeva della *Sinfonia spagnola* di Lalò, della *Introduzione e rondo capriccioso* di Saint-Saëns e del famoso *concerto in mi min.* di Mendelssohn. Programma interessante e variato che venne svolto dal Quiroga con abilità, correttezza esecutiva o vivacità ed espressione di suono.

Il giovane violinista riuscì ad affermarsi brillantemente facendo valere le sue buone attitudini e dando risalto al suo squisito temperamento interpretativo.

Il pubblico convinto di trovarsi alla presenza di un artista di primo ordine lo ascoltò con lusinghiera attenzione onorandolo di continui e prolungati applausi e richiedendo la esecuzione di vari numeri fuori programma che vennero gentilmente concessi. Questi «bis» furono: la *Ronda dei folletti* di Bazzini, la *Pregliera e lamento* di Dvòrak, la *Danza spagnola* di Granadas.

L'orchestra diretta dal maestro Morelli eseguì inoltre la *sinfonia* del *Barbiere di Siviglia*.

Il Quiroga suonerà nuovamente oggi alle ore 16, nella Sala Accademica di S. Cecilia. Accompagnerà al pianoforte la signora Quiroga, che lo accompagnò magistralmente nei «bis» di ieri.